

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

AGREA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 700 del 12/05/2020 BOLOGNA

**Proposta:** DAG/2020/709 del 12/05/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO TECNICO E DI AUTORIZZAZIONE  
AGREA - AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

**Oggetto:** REG. (UE) 1305/2013 - ADOZIONE DELLA "APPENDICE INTEGRATIVA ALLA "PROCEDURA OPERATIVA PER I CONTROLLI AMMINISTRATIVI E IN LOCO E L'ISTRUTTORIA INFORMATIZZATA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO PER LE MISURE A INVESTIMENTO / PROGETTO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020" PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI AMMINISTRATIVI IN SITU, DEI CONTROLLI IN LOCO E DEI CONTROLLI EX POST CON MODALITÀ EQUIVALENTE EX REG. (UE) 2020/532"

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - AGREA - AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

**Firmatario:** DONATO METTA in qualità di Direttore

**Responsabile del procedimento:** Stefania Scorri

Firmato digitalmente

**AGREA - AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN  
AGRICOLTURA**

**IL DIRETTORE**

Richiamati:

- il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165: "Soppressione dell'AIMA ed istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare, l'art. 2 comma 3, nel quale viene previsto che le Regioni istituiscano appositi servizi ed organismi con funzioni di Organismo Pagatore, da riconoscersi con apposito provvedimento ministeriale, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, e sentita l'AGEA;
- la legge regionale 23 luglio 2001, n 21, che ha istituito l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna;
- il decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, adottato in data 13 novembre 2001, che ha riconosciuto AGREA come Organismo Pagatore ai sensi dell'art. 4 del Reg. CEE n. 729/70, così come modificato dall'art. 1 del Reg. CE n. 1287/95, per quanto riguarda i pagamenti, sul territorio della Regione Emilia-Romagna, inerenti alle misure di sviluppo rurale;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione: modifica del Reg. di esecuzione (UE) n.809/2014 sulle modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità - art. 1, comma b);
- il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

Visti:

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (per brevità indicato anche come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2020) 2184 finale del 3 aprile 2020,, di cui si è preso atto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 322 dell'8 aprile 2020;
- la "Procedura operativa per i controlli amministrativi e in loco e l'istruttoria informatizzata delle domande di pagamento per le misure a investimento / progetto del programma di sviluppo rurale 2014-2020", con le relative raccolte di allegati per gli schemi di verbalizzazione dei controlli ex ante ed ex post, approvata con Determinazione del Direttore di Agrea n. 966 del 9 novembre 2017;

Considerato il mutamento del quadro normativo determinatosi con l'entrata in vigore del Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 che, tra l'altro, per le operazioni connesse a investimenti del PSR, prevede:

- l'introduzione, nel periodo di vigenza delle misure nazionali e regionali messe in atto per contrastare l'attuale pandemia di Covid- 19, di modalità di controllo alternative ed equivalenti alle visite sul luogo dell'operazione effettuate nell'ambito dei controlli amministrativi e/o in loco ed ex-post di cui agli articoli 48, 51 e 52 del Reg. (UE) 809/2014;
- la necessità, ai sensi dell'art. 11, di stabilire *"nella misura del possibile, procedure per utilizzare prove alternative al fine di mantenere il livello adeguato di garanzia della legittimità e della correttezza delle spese"*;
- la riduzione per l'anno civile 2020 delle percentuali di campionamento minimo per i controlli in loco ed ex -post rispettivamente al 3% e allo 0,6% della spesa rendicontata alla Commissione;

Considerato altresì:

- che risulta necessario integrare le pertinenti procedure di controllo adottate da Agrea sulla base delle novità introdotte dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/532;
- che per difficoltà logistiche/tecniche connesse all'organizzazione del lavoro nel periodo emergenziale, se non risulti possibile stampare e sottoscrivere con firma autografa i verbali di controllo prodotti dal SIAG

occorre dare indicazioni sulla modalità di sottoscrizione dei verbali dematerializzati e sulla relativa conservazione;

Vista la documentazione prodotta dal Servizio Tecnico e di Autorizzazione relativa a:

**Appendice integrativa alla "Procedura operativa per i controlli amministrativi e in loco e l'istruttoria informatizzata delle domande di pagamento per le misure a investimento / progetto del programma di sviluppo rurale 2014-2020" per l'esecuzione dei controlli amministrativi in situ, dei controlli in loco e dei controlli ex post con modalità equivalente ex Reg. (UE) 2020/532";**

Dato atto che i contenuti dell'appendice integrativa di cui al precedente punto riguardano in generale tutti i tipi di operazione del PSR 2014 - 2020 diversi da quelli connessi alla superficie o agli animali, e che pertanto, a seconda di quelle che saranno le evoluzioni del quadro normativo e delle casistiche che emergeranno nella fase applicativa, potrà essere aggiornata, in nuove versioni che conterranno cambiamenti non sostanziali, con una comunicazione del responsabile del servizio tecnico e di autorizzazione;

Ritenuto di dover procedere all'adozione;

Richiamati i seguenti atti:

- Regolamento di Organizzazione e Gestione del Personale di AGREA come da ultima revisione adottata con Determinazione del Direttore di AGREA n. 119 del 10/02/2010 e approvata con Delibera di Giunta n. 823 del 21/06/2010;
- Determinazione del Direttore di AGREA n. 16666 del 31/12/2008, concernente "Definizione delle funzioni organizzative dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'E.R. - AGREA", così come integrata dalle Determinazioni del Direttore di AGREA n. 1038/2017, n. 1078/2017 e n. 1620/2019, sul sistema dei controlli interni;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 2198 del 28/12/2017 concernente la nomina del Direttore di AGREA;
- Determinazione del Direttore di AGREA n. 703/2018 recante "Incarichi dirigenziali in Agrea 2018-2020";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare il documento allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante:

**Appendice integrativa alla "Procedura operativa per i controlli amministrativi e in loco e l'istruttoria informatizzata delle domande di pagamento per le misure a investimento / progetto del programma di sviluppo rurale 2014-2020" per l'esecuzione dei controlli amministrativi in situ, dei controlli in loco e dei controlli ex post con modalità equivalente ex Reg. (UE) 2020/532";**

- 2) di autorizzare il Responsabile del Servizio Tecnico e di Autorizzazione ad apportare, ai documenti di cui ai punti precedenti, le modificazioni di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie, anche conseguenti ad intervenute modifiche del quadro normativo di riferimento, facendole acquisire a protocollo in allegato ad una motivata nota interna;
- 3) di dare mandato al Servizio Tecnico e di Autorizzazione per la più ampia diffusione del materiale di cui al precedente punto 1), anche attraverso l'utilizzo del sito di Agrea <http://agrea.regione.emilia-romagna.it>.

Donato Metta



## **Appendice integrativa alla “Procedura operativa per i controlli amministrativi e in loco e l’istruttoria informatizzata delle domande di pagamento per le misure a investimento / progetto del programma di sviluppo rurale 2014-2020” per l’esecuzione dei controlli amministrativi in situ, dei controlli in loco e dei controlli ex post con modalità equivalente ex Reg. (UE) 2020/532**

### **1. Premessa**

Il presente documento, con gli allegati, integra la procedura operativa sui controlli sulle domande di pagamento delle misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali (artt. da 46 a 53 del Reg. (UE) 809/2014) approvata con Determinazione del Direttore di Agrea n. 966 del 10/11/2017.

L’aggiornamento è conseguente al mutamento del quadro normativo ovvero alla possibilità di avvalersi delle modalità di controllo individuate dal *Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all’anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;*

Tale regolamento, come si evince dalle motivazioni espresse nei *considerando*, è stato emanato per *attenuare le difficoltà eccezionali* per la pianificazione e l’esecuzione di tempestivi controlli amministrativi ed in loco sul luogo degli investimenti (e anche nel numero richiesto), determinatesi a causa delle notevoli restrizioni alla circolazione messe in atto dagli Stati membri per far fronte all’attuale pandemia di Covid-19. Difficoltà che rischiano di ritardare l’esecuzione dei controlli e il conseguente pagamento degli aiuti ed esporre allo stesso tempo gli agricoltori alle perturbazioni economiche causate dalla pandemia con difficoltà finanziarie e problemi di liquidità.

Questa appendice integrativa, pertanto, si applica nel periodo di permanenza delle misure emergenziali attuate dalle autorità competenti per il contrasto alla pandemia.

### **2. Controlli secondo le modalità *alternative* individuate dal *Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020***

Per quanto riguarda le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali:

- l’articolo 48, paragrafo 5, del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 stabilisce che i controlli amministrativi sulle operazioni connesse a investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell’operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell’investimento stesso.
- l’articolo 50, paragrafo 1, l’articolo 60, paragrafo 2, e l’articolo 52, paragrafo 2, del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 contengono norme relative ai controlli in loco e ai controlli ex post per quanto riguarda le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali.

Tuttavia, il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/532 agli artt. 6 e 7, in deroga, stabilisce, tra l’altro, che *fino a quando sono in vigore le misure nazionali e regionali messe in atto per contrastare l’attuale pandemia di Covid- 19, qualora non vi siano le condizioni per effettuare alcuna visita prima dell’erogazione del saldo*, si possa decidere di *sostituire tali visite con eventuali prove documentali pertinenti (o “alternative”)*. *Tali fonti documentali alternative, possono includere il ricorso a controlli documentali, l’utilizzo di nuove tecnologie o di prove affidabili fornite dal beneficiario, per sostituire le informazioni che ordinariamente si sarebbero desunte dai controlli effettuati in circostanze normali.*



Ciò purché *non ostacolino la sana gestione finanziaria né il requisito di un sufficiente livello di garanzia* ovvero affinché siano *evitati i pagamenti in eccesso*.

Di conseguenza le visite “fisiche” agli investimenti sostenuti prima di concedere i pagamenti sono sostituite da *prove documentali pertinenti, incluse le fotografie geolocalizzate, che devono essere fornite dal beneficiario e che consentano di trarre conclusioni definitive* in merito alla loro corretta realizzazione.

Nell'atto che approva la liquidazione del sostegno delle domande di pagamento per le quali il controllo ordinario è stato sostituito dalla valutazione di *prove documentali pertinenti*, devono essere richiamate le circostanze a seguito delle quali ci si è avvalsi della deroga regolamentare.

### **3. Fasi del controllo equivalente/alternativo basate su prove documentali pertinenti**

Di seguito si elencano le fasi del controllo sostitutivo della visita sul luogo dell'investimento con valenza di visita in situ o controllo in loco e controllo ex post (per le domande estratte a campione), ad integrazione e modifica delle pertinenti parti descritte della procedura operativa sui controlli, per i casi in cui a causa delle misure messe in atto per affrontare la pandemia di COVID-19, non sia possibile effettuare alcuna visita prima di liquidare le domande di pagamento.

#### **3.1 Comunicazione del controllo e richiesta della fornitura di prove documentali pertinenti**

La struttura competente per lo svolgimento dei controlli comunica formalmente al recapito del beneficiario (PEC), che ai fini del completamento del procedimento in corso, si rende necessaria la produzione di fotografie georeferenziate e/o riprese video comunque riconducibili ad una precisa localizzazione in grado di documentare efficacemente l'esistenza e la conformità dell'investimento materiale oggetto della richiesta di pagamento.

La comunicazione è assimilabile ad un preavviso di controllo e conterrà i seguenti elementi minimi:

- a. Identificativo del beneficiario;
- b. ambito della verifica (controllo in loco / in situ / ex post);
- c. estremi della domanda di pagamento;
- d. elenco delle opere e dei beni che dovranno essere oggetto delle riprese fotografiche da realizzare e di eventuali videoriprese di supporto prodotte anche tramite una videochiamata concordata;
- e. nominativo e recapiti del referente della struttura competente a cui rivolgersi per informazioni tecniche, chiarimenti;
- f. modalità e termini per la trasmissione della documentazione di prova (immagini, video) e delle dichiarazioni sottoscritte.

Inoltre, alla comunicazione dovranno essere allegati:

- g. Allegato 1 - Informazioni generali sul controllo, modalità di esecuzione e di trasmissione delle riprese fotografiche e video.
- h. Allegato 2 – modello di autodichiarazione, da sottoscrivere e restituire a cura del beneficiario, relativa: 1) alla “conformità e veridicità delle immagini”; 2) all'autoannullo delle fatture originali cartacee, qualora presenti in questo formato 3) all'eventuale impedimento oggettivo per supportare il controllo.
- i. Altre informazioni tecniche che si ritengono utili da comunicare al beneficiario unitamente alle precedenti per agevolare la riuscita del controllo anche con riferimento a specificità connesse alla tipologia di investimenti da controllare.

Con riferimento al punto d) per domande di pagamento che contengono interventi numerosi e/o molto diversificati o dove si rendicontano opere particolarmente complesse, la struttura di controllo



può optare di selezionare, sulla base di criteri di rischio e di casualità, un campione rappresentativo di opere o parti di esse per le quali richiedere la fornitura di immagini; per investimenti su ampie superfici potrebbe risultare utile richiedere specifici punti di ripresa indicandoli, ad esempio, su una planimetria. I criteri e gli esiti della selezione costituiranno oggetto di verbalizzazione.

Per le macchine e le attrezzature si prevede comunque un controllo sistematico delle forniture attraverso immagini fotografiche o filmati per tutti i beni oggetto di rendicontazione.

### 3.2 Esecuzione del controllo equivalente e/o alternativo

Il funzionario incaricato del controllo analizza la documentazione prodotta dal beneficiario:

- Identificando nelle immagini le opere e forniture realizzate e riscontrandone la coerenza con gli investimenti finanziati e la documentazione di rendicontazione, nonché la presenza, qualora debbano essere presenti, di targhe o cartelli comprovanti il rispetto degli obblighi di pubblicità e il rispetto ogni altro eventuale impegno verificabile visivamente con tale metodica;
- Riscontrando la rispondenza delle fotografie con la localizzazione attesa degli investimenti, delle targhe e dei cartelli, tramite la verifica dei geotag o nella indisponibilità di queste informazioni, tramite un'analisi di contesto desumibile dalle immagini stesse (es. punti di riferimento riconoscibili);
- Verificando la datazione delle immagini, sempre con i metadati in esse contenuti (dati EXIF - *Exchangeable Image File Format*), o da altri elementi fattuali desumibili dalle stesse, che deve risultare non antecedente alla data di comunicazione del controllo;
- Controllando la regolarità della compilazione del modello autodichiarativo prodotto.

Il "visto" ordinariamente apposto in situ sulla documentazione contabile originale cartacea presente negli archivi dei beneficiari privati (es. per i giustificativi prodotti prima dell'obbligo di fatturazione elettronica), è sostituito dalla dichiarazione sostitutiva in allegato 2, dove il beneficiario dichiara di aver apposto la seguente dicitura di annullo per finanziamento (o di analogo contenuto) così da limitare il rischio di un successivo riutilizzo su altri aiuti comunitari o nazionali:

- "*PSR 2014-2020 - Emilia-Romagna, D.G.R. nr/anno, CUP*" (eventualmente specificando, solo in caso di impiego parziale ai fini del finanziamento, l'importo pro quota - es. "*per Euro xxx*").

#### Videochiamata

La videochiamata, se tecnicamente possibile (es. efficienza rete, dispositivi adoperabili) e previo accordo con il beneficiario, consente l'esecuzione di un sopralluogo da remoto utile per acquisire ulteriori evidenze oggettive per il controllo ad integrazione o conferma delle informazioni contenute nella documentazione trasmessa dal beneficiario.

Il collegamento con il beneficiario presente sul luogo dell'investimento può avvenire utilizzando comuni applicazioni per videochiamata (es. Skype, WhatsApp), cercando di contenerne la durata anche per agevolarne l'archiviazione da parte della struttura di controllo.

Nelle fasi iniziali il controllore, che effettua la chiamata, deve identificare il beneficiario o suo delegato, che appare nella ripresa, e quindi richiedere le generalità e la qualifica e di esibire un documento di riconoscimento. Il beneficiario deve essere informato che la videochiamata è

registrata<sup>1</sup>, che sarà utilizzata ai fini del controllo, non resa pubblica, e integrata nel fascicolo di domanda.

Al beneficiario può essere richiesto di riprendere *in diretta* gli elementi indicati dal controllore (contesto aziendale, investimenti), effettuare misurazioni, mostrare l'effettiva funzionalità degli investimenti realizzati. Il beneficiario inoltre deve "condividere" la sua posizione con l'invio tramite il dispositivo mobile delle sue coordinate GPS (con funzionalità di WhatsApp, con i servizi Google), che verrà acquisita dal controllore (anche con screenshot).

È facoltà del beneficiario, ricevuta la comunicazione del controllo, di chiedere alla struttura competente per il controllo, che valuterà la richiesta e concorderà eventualmente una data, l'effettuazione di una videochiamata prima ancora dell'invio della documentazione (es. per gestire meglio le tempistiche di sopralluogo).

In questo caso tuttavia, se con l'anticipazione della videochiamata la struttura competente per il controllo ritiene di aver accertato esaustivamente la corretta realizzazione del piano degli investimenti e il rispetto degli impegni, come tipicamente potrebbe verificarsi nei piani più agevolmente verificabili (es. macchine/attrezzature), potrà eventualmente anche esentare il beneficiario dall'invio della documentazione fotografica limitandosi a richiedere la dichiarazione di cui all'allegato 2 nel caso in cui si renda necessario acquisire la dichiarazione sull'apposizione della dicitura di annullamento per finanziamento sulla documentazione contabile originale cartacea.

La struttura competente procederà quindi a verbalizzare il controllo, e a notificarlo al beneficiario.

### 3.3 Verbalizzazione del controllo e conservazione della documentazione

Il controllo eseguito sulla base della documentazione prodotta è verbalizzato utilizzando la modulistica in allegato 3 predisposta per il controllo equivalente in situ/loco/ex-post e che quindi riporterà anche i riferimenti alle immagini fotografiche e ai video verificati. La verbalizzazione del controllo sarà trasmessa al beneficiario per PEC, che provvederà, nei termini dati, a rilasciare eventuali osservazioni dando riscontro entro i termini dati.

Deve essere garantita l'integrale conservazione e la corretta gestione documentale dei materiali fotografici e video inviati dal beneficiario e/o prodotti durante le eventuali attività di controllo diretto da parte del funzionario controllore (es. videochiamate). In quest'ultimo caso, in particolare, i files audiovideo ed eventuali ulteriori fotografie prodotte dal controllore durante il collegamento diretto con il beneficiario, devono essere protocollati come documento interno e quindi archiviati nel sistema regionale E-grammata, riportando poi gli estremi del protocollo nel verbale della visita<sup>2</sup>.

### 3.4 Impossibilità di effettuare il controllo equivalente/alternativo alla visita

Il Reg. (Ue) 2020/532 prevede, all'art. 6, che qualora le visite "**non possano essere sostituite da prove documentali pertinenti, gli Stati membri effettuano le visite in questione dopo il pagamento del saldo con eventuale "recupero delle somme indebitamente percepite"**.

Tale situazione potrebbe verificarsi per tre motivi principali:

---

<sup>1</sup> La registrazione della videochiamata può essere nativamente supportata dall'applicazione usata (es. Skype) o, nel caso in cui manchi tale funzionalità (es. WhatsApp), può essere resa possibile utilizzando delle applicazioni commerciali di supporto per la registrazione dei flussi audiovideo o la registrazione dello schermo, facilmente reperibili, anche con licenza gratuita e senza particolari limitazioni d'uso, negli app store per dispositivi Android (es. Az Screen Recorder) o Apple.

<sup>2</sup> Alla data di adozione di questa procedura la dimensione massima del singolo file caricabile in E-grammata è di 300 MB, mentre non ci sono limiti alla quantità di file allegabili. I file di dimensione maggiore possono essere caricati suddividendoli in più file (ad es. un file di 500 MB diviso in parte 1 e parte 2, ciascuna di 250 MB).

- a. si valuta preliminarmente che, per la particolare complessità e tipologia di investimenti, le “*prove documentali pertinenti*” comunque non potrebbero avere “il *requisito di un sufficiente livello di garanzia*” per evitare il potenziale rischio di “*pagamenti in eccesso*”, e quindi che il sopralluogo fisico non possa essere sostituito;
- b. successivamente alla Comunicazione del controllo con richiesta della fornitura di prove documentali pertinenti, il beneficiario dichiara a sua volta, fornendo adeguata motivazione, di non poter supportare il controllo per oggettivi impedimenti;
- c. la fornitura di prove documentali pertinenti da parte del beneficiario, si rivela insufficiente a garantire una ragionevole efficacia del controllo ed a limitare il rischio di “*pagamenti in eccesso*”;

In tutti i casi, la decisione di rimandare il sopralluogo fisico, a titolo di visita in situ o controllo in loco, successivamente al pagamento del saldo, deve essere attestata e motivata, oltre che nel verbale istruttorio, in un atto dirigenziale o comunque nell'atto che approva la liquidazione del sostegno.

### 3.5 Indicazioni specifiche per l'istruttoria informatizzata delle domande di pagamento

L'impossibilità di eseguire il controllo equivalente deve essere tracciata nel quadro SIAG Id 112 - *Visita in situ* indicando la *non* effettuazione del sopralluogo con la causale appositamente predisposta. Tali domande saranno controllate con modalità ordinarie in post pagamento quando le condizioni lo consentiranno e il controllo verrà registrato con le funzionalità SIAG dedicate alla gestione post-liquidazione.

Viceversa, l'esecuzione del controllo equivalente è da considerarsi come un “sopralluogo” effettuato con tale modalità. Con riferimento ai controlli ex-post finalizzati alla verifica del rispetto degli impegni e dei vincoli, alle domande verificate con modalità alternative potrebbe essere attribuito uno specifico indice di rischio al momento del campionamento.

I materiali fotografici maggiormente rappresentativi, unitamente alla verbalizzazione di controllo (all. 3), sono da caricare nel medesimo quadro con le funzioni di upload dei file.

Con riferimento alla firma dei verbali di istruttoria prodotti dal SIAG in formato “PDF” al termine di una “attività”, qualora non risulti possibile stamparli e sottoscriverli con firma autografa per difficoltà logistiche/tecniche connesse all'organizzazione del lavoro nel periodo emergenziale, si stabilisce che possano essere mantenuti in formato dematerializzato. In tal caso, la presenza del nominativo del funzionario istruttore nel riquadro della firma è sufficiente di per sé ad attestare che l'attività è stata eseguita da quest'ultimo, in quanto si è autenticato sul sistema informatico con le proprie credenziali (userid e password).

Qualora il verbale preveda un'ulteriore firma per supervisione (es. responsabile di PO o dirigente), il file PDF, salvato senza cambiarne la denominazione in una cartella condivisa o comunque reso disponibile al supervisore, sarà firmato digitalmente da quest'ultimo prima dell'adozione dell'atto che approva l'elenco di liquidazione, utilizzando l'applicativo web su Orma.

Il verbali che invece prevedono firme multiple per attestare attività svolte da “nuclei di valutazione” (composti da più soggetti), nell'eventuale impossibilità di apporre firme autografe sulla stampa cartacea, occorre che siano firmati digitalmente da ciascuno dei componenti (cd. “firma matrioska”) e, successivamente, qualora previsto, anche dal supervisore.

I file “.p7m” ottenuti, dovranno essere conservati secondo le norme vigenti ovvero archiviati in E-grammata e il documento riportante gli estremi del protocollo di archiviazione conservato in fascicolo di domanda.



### **3.6 Campionamento minimo per i controlli in loco ed ex post per l'anno civile 2020**

Ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/532 *nell'anno civile 2020, il campione di controllo per i controlli in loco riguarda almeno il 3 % della spesa rendicontata alla Commissione (escludendo quella relativa alle operazioni per le quali sono stati chiesti soltanto anticipi).*

L'art. 8 del medesimo regolamento stabilisce che *il campione di controllo per i controlli ex post riguarda almeno lo 0,6 % della spesa FEASR per le operazioni di investimento al fine di verificare il rispetto degli impegni di cui all'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio o descritti nel programma di sviluppo rurale.*



## **ALLEGATO 1 – Informazioni generali sul controllo, modalità di esecuzione e di trasmissione delle riprese fotografiche e video**

Nel presente allegato sono contenuti i criteri per la realizzazione delle immagini utili a documentare la realizzazione degli investimenti oggetto di finanziamento nell'ambito delle misure previste dai Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020.

### 1. Criteri generali per le riprese degli investimenti

Le riprese devono essere eseguite in buone condizioni di illuminazione, con corretta esposizione e messa a fuoco. Per ciascun investimento le inquadrature devono essere sequenziali, dal generale al particolare, ovvero comprendere inquadrature ad ampia visuale per poi scendere nei dettagli rilevanti per le valutazioni (es. dall'evidenza del contesto in cui si trovano opere, macchine e attrezzi, a particolari rilevanti quali accessori, numeri seriali, matricole).

Se l'inquadratura non è sufficiente a rappresentare efficacemente l'investimento nel suo complesso (es. elementi di grandi dimensioni e/o presenza di spazi ristretti) occorre produrre più scatti mantenendo uno schema di continuità, ovvero iniziando la ripresa successiva con l'immagine terminale di quella precedente in modo che si possano agevolmente raccordare e visionare in sequenza al fine di ottenere una visione d'insieme. Allo scopo possono risultare utili riprese grandangolari o "panoramiche" (funzione comune attivabile sulle fotocamere digitali di smartphone o tablet) o ancora, se nella disponibilità, effettuando riprese aeree dall'alto con l'uso di un drone ancorché non professionale, purché la qualità delle riprese sia soddisfacente (utili per documentare gli interventi su ampie aree, quali miglioramenti fondiari, boschivi, impianti arborei, viabilità e via dicendo).

Nel corso delle riprese, per una puntuale valutazione delle dimensioni reali di un oggetto, è necessario apporre, sopra o nelle immediate vicinanze dello stesso, dei riferimenti dimensionali (fettuccia metrica, flessometro, doppio metro, e similari). Per riprese d'insieme di elementi di grandi dimensioni (es. fabbricati) in alcuni casi potrebbe risultare utile la presenza, nelle immediate vicinanze, di elementi di confronto (es. una figura umana, un veicolo,) che anche se non danno l'esatta dimensione dell'oggetto, consentono di ottenere indicazioni, anche approssimative, sulle reali dimensioni dell'oggetto ripreso.

Quando è necessario evidenziare elementi significativi e particolarmente utili per il controllo, possono essere utilizzate lettere e numeri segnaletici apposti ad esempio su quadratini in carta o altro materiale, che possono essere utilizzati indifferentemente sia per indicare punti di riferimento geometrici (stanze, locali, altro) che particolari oggetti, cui poter eventualmente far riferimento in eventuali note esplicative a corredo delle foto.

A supporto delle fotografie, possono essere anche girati video di breve durata (anche pochi secondi), se è necessario documentare situazioni dinamiche quali il funzionamento di un macchinario in movimento, di un impianto e via dicendo.

### 2. Georeferenziazione delle fotografie

È necessario che le fotografie siano georeferenziate utilizzando le funzioni di cui sono normalmente dotati gli smartphone e le macchine fotografiche digitali più recenti, che utilizzano il GPS per salvare le coordinate geografiche di ogni scatto effettuato (occorre pertanto accertarsi che la funzione di localizzazione sia attivata).

Le coordinate GPS sono memorizzate come "metadati" incorporati nei file fotografici stessi, e possono facilmente essere visualizzati successivamente dagli istruttori per i riscontri per la localizzazione dello scatto.



Nei casi in cui il beneficiario non disponga di dispositivi digitali in grado di associare in automatico all'immagine fotografica anche le coordinate geografiche del luogo, e che queste coordinate non siano richieste obbligatoriamente per la tipologia di investimento, è possibile produrre anche immagini fotografiche prive di coordinate GPS, purché i punti di ripresa coincidano con punti di riferimento certi quali ad esempio gli spigoli dei fabbricati o altri riferimenti territoriali facilmente riconoscibili (es. riprese di contesto quali strade, toponomastiche) o comunque riscontrabili in altre fonti informative (es. carte topografiche, foto aeree, e via dicendo) in modo da consentire al controllore l'accertamento dell'ubicazione degli interventi oggetto delle riprese.

In particolare, soprattutto in presenza di un'area di intervento ampia o comunque più complessa da documentare, potrebbe risultare necessario indicare i punti di ripresa su una planimetria o mappa (che potrebbe anch'essa essere poi fotografata), con numeri o lettere associate ai relativi file fotografici.

Le immagini sprovviste di coordinate GPS, prive di chiari riferimenti fisici utili a identificare il punto di ripresa o comunque non inequivocabilmente riconducibili all'investimento per connessione logica ad altre foto "localizzabili", non potranno essere utilizzate ai fini dell'accertamento.

### 3. Datazione delle fotografie

Le foto devono risalire ad una data non antecedente alla comunicazione del controllo. Per maggiore garanzia, per ciascun investimento, almeno una foto d'insieme/ampia veduta dovrà inquadrare anche un supporto (es. cartoncino, un foglio) dove appaia una scritta leggibile con la data dello scatto.

In ogni caso le foto dovranno comunque contenere l'informazione della data e dell'orario di scatto. Normalmente tali informazioni, unitamente a molte altre (come le stesse coordinate GPS), sono memorizzate nelle immagini digitali dal dispositivo stesso (dati Exif). Occorre avere l'accortezza di non modificare le caratteristiche dei relativi files (in particolare il formato) al fine di mantenere inalterate le informazioni registrate in sede di scatto.

### 4. Formato delle immagini, organizzazione e trasmissione alla struttura di controllo

Le immagini fotografiche prodotte dal beneficiario devono essere esclusivamente in formato JPEG, e di dimensione contenute per occupazione di memoria (possibilmente <1MB) preservando tuttavia una qualità sufficiente ai fini del controllo. A tal fine occorre, nelle impostazioni della fotocamera, ricercare i settaggi che riguardano la qualità dell'immagine e il livello di compressione, comunemente presenti in tutti i dispositivi, e impostarli di conseguenza (analogamente lo stesso principio deve essere applicato per gli eventuali brevi filmati di supporto).

Soprattutto se si documentano investimenti complessi, che comportano numerosi scatti, è opportuno che i files siano organizzati in cartelle nominate in modo da identificare l'oggetto della ripresa e compressi in archivi ".zip" per la trasmissione via PEC. In alternativa, potrebbe anche risultare utile corredare l'archivio con un documento che elenca i file (foto) relativi a ciascun investimento.

La trasmissione della documentazione deve avvenire via PEC con le modalità e le tempistiche indicate nella comunicazione di controllo. Si precisa che la dimensione massima totale di ciascuna PEC accettata dal sistema regionale (file primario, allegati, segnatura e testo della mail) non può superare i 100MB, volumi di dati superiori occorre suddividerli in più invii.

### 5. Oggetto delle riprese

Di norma le riprese dovranno interessare tutti gli investimenti finanziati e comunque precisati nella comunicazione di controllo. Per piani di investimento particolarmente complessi o comunque ampi



la struttura di controllo potrebbe selezionare un campione rappresentativo di opere o parti di esse su cui effettuare le riprese che verrà comunicato nella comunicazione del controllo.

Si riportano di seguito, a titolo non esaustivo, alcune indicazioni in merito al tipo di ripresa fotografica da realizzare in funzione della categoria di investimento da documentare.

Per le seguenti categorie di investimento, si considera ammissibile ai fini dell'accertamento la fornitura di immagini georeferenziate con coordinate GPS o in alternativa di immagini fotografiche prive di coordinate GPS, purché i punti di ripresa delle immagini coincidano con punti di riferimento territoriali certi e identificabili/riscontrabili:

<b>Categoria investimento materiale da verificare</b>	<b>Oggetto della ripresa fotografica richiesta</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ macchine ed attrezzature, compresa la relativa impiantistica;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ riprese panoramiche della macchina / attrezzatura che evidenzino marca e modello</li> <li>▪ riprese di dettaglio che evidenzino targa; matricola ed eventuali elementi di rilievo ai fini del controllo (es. accessori finanziati).</li> <li>▪ riprese che mostrino tipologia/caratteristiche dell'impianto, anche in funzione (es. sistemi/impianti di irrigazione)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ costruzione, ristrutturazione ampliamento e ammodernamento di beni immobili;</li> <li>▪ interventi di recupero, riconversione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;</li> <li>▪ interventi per la produzione di energie rinnovabili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ riprese con vista d'insieme dell'opera realizzata, da diverse angolazioni (esterni e interni);</li> <li>▪ riprese di dettaglio che documentino i particolari costruttivi dell'opera realizzata, come ad esempio:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- le caratteristiche costruttive dei manufatti;</li> <li>- gli interventi di rifinitura dell'opera (infissi; pavimentazione;</li> <li>- intonaci e tinteggiature; e via dicendo</li> <li>- gli impianti elettrici; termici; idrici; fognari; di condizionamento; arredi.</li> </ul> </li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ bestiame</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ripresa dell'animale e dettaglio del codice identificativo individuale se previsto (marchio auricolare/tatuaggio)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ obblighi in materia di pubblicità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Fotografie dei cartelli e delle targhe previste dalle disposizioni unionali e del contesto in cui sono collocati.</li> </ul>

Per le seguenti categorie di investimento, si considererà ammissibile ai fini dell'accertamento la fornitura di immagini georeferenziate con coordinate GPS:

<b>Categoria investimento materiale da verificare</b>	<b>Oggetto della ripresa fotografica richiesta</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ interventi di miglioramento fondiario incluse sistemazioni idraulico-agrarie, impianti irrigui;</li> <li>▪ impianti di colture pluriennali;</li> <li>▪ viabilità aziendale;</li> <li>▪ recinzioni, invasi e opere di canalizzazione dell'acqua;</li> <li>▪ spianamenti, terrazzamenti e simili;</li> <li>▪ interventi di miglioramento boschivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ riprese panoramiche/aeree dell'impianto / opera realizzata</li> <li>▪ riprese di dettaglio degli impianti arborei / soprassuoli boschivi per un numero significativo di aree campione rappresentative di tutte le isole catastali che ne rappresentano l'estensione;</li> <li>▪ riprese di dettaglio dei particolari costruttivi delle opere realizzate.</li> </ul>



## 6 Integrazioni documentali e controllo con videochiamata

Se la struttura competente per il controllo lo ritiene necessario, può successivamente richiedere, ad integrazione delle immagini già fornite, anche ulteriori immagini/filmati relativi agli investimenti da controllare.

Se non vi sono impedimenti oggettivi, la struttura competente potrà richiedere e concordare con il beneficiario o suo delegato, delle riprese in diretta sul luogo degli investimenti finanziati con una videochiamata (es. con Skype, WhatsApp).

La videochiamata sarà registrata, acquisita documentalmente utilizzata per i controlli. Nelle fasi iniziali della videochiamata, al beneficiario o suo delegato, verrà richiesto di fornire le proprie generalità e qualifica, di esibire il proprio documento di riconoscimento, di condividere con il controllore la propria posizione con l'invio tramite il dispositivo mobile delle coordinate GPS (con funzionalità di WhatsApp, con i servizi Google). Successivamente sarà richiesto di riprendere gli elementi indicati dal controllore (contesto aziendale, investimenti).

Per il giorno e orario del collegamento, è consigliabile agevolare preliminarmente la videochiamata, ad esempio, disponendo dotazioni quali macchine e attrezzi nello spazio antistante il fabbricato aziendale o comunque prendere gli accorgimenti necessari per contenere le tempistiche di controllo.

## 7 Sostituzione della trasmissione delle foto con la videochiamata

Il beneficiario, dopo aver ricevuto la comunicazione del controllo, può richiedere alla struttura competente l'effettuazione di una videochiamata preliminare all'invio della documentazione richiesta per l'accertamento. La struttura competente valutata la richiesta, potrà, se dal caso, concordare data e ora per l'effettuazione della videochiamata che avverrà secondo le modalità descritte al punto precedente.

In questo caso, se con l'anticipazione della videochiamata la struttura competente per il controllo accerta esaustivamente la corretta realizzazione e localizzazione degli investimenti (es. un PI costituito da macchine agevolmente e rapidamente verificabili) potrà eventualmente anche esentare il beneficiario dall'invio della documentazione fotografica, limitandosi eventualmente a richiedere la dichiarazione di cui all'allegato 2, e a verbalizzare e notificare il controllo effettuato.

## 8 Dicitura di annullo per finanziamento sulla documentazione cartacea dei beneficiari privati

Il beneficiario privato deve apporre autonomamente sulla documentazione contabile originale cartacea presente nei propri archivi ufficiali (es. per i giustificativi prodotti prima dell'obbligo di fatturazione elettronica) rendicontata con la domanda di pagamento, la seguente dicitura di annullo per finanziamento: "PSR 2014-2020 – Emilia-Romagna, D.G.R. nr/anno, CUP" se necessario specificando, solo in caso di impiego parziale ai fini del finanziamento, l'importo pro quota (es. "per Euro xxx").

## 9 Precisazioni ulteriori sull'utilizzo delle riprese fotografiche e audiovideo

Il materiali fotografici e audiovideo acquisiti, saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti connessi alla gestione dei contributi e conservati negli archivi degli enti competenti. I dati personali non saranno oggetto di diffusione pubblica con nessun mezzo.





## ALLEGATO 2 - Fac-simile Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_

in qualità di *(barrare l'opzione di interesse)*

rappresentante legale  soggetto dotato di idonei poteri di firma  altro: \_\_\_\_\_

del produttore / beneficiario: \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

e- mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

ai fini del riconoscimento dei contributi richiesti con la domanda di pagamento n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_ tipo di operazione \_\_\_\_\_ del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna

**consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci nonché nel caso di falsità in atti o uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000**

#### DICHIARA:

*(barrare l'opzione di interesse)*

la conformità e la veridicità delle immagini fotografiche e/o filmati prodotti e trasmessi ai fini dell'effettuazione delle verifiche *di cui all'art. 48 e/o all'art. 51 del Reg (UE) 809/2014 e Reg. UE 2020/532 e della normativa nazionale.*

di aver apposto sulla documentazione contabile originale cartacea presente nei propri archivi ufficiali e rendicontata con la domanda di pagamento, la dicitura di annullo per finanziamento.

di essere impossibilitato a consentire la visita al luogo in cui è stata realizzata l'operazione e a supportare i controlli equivalenti/alternativi ex reg. 2020/532, a causa delle misure di confinamento adottate dalle autorità competenti, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento.

(luogo e data) \_\_\_\_\_ (firma) \_\_\_\_\_

*La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato allegando copia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.*



## **ALLEGATO 3**

**Raccolta delle schede di verbalizzazione delle verifiche  
con modalità equivalente con istruzioni e checklist istruttorie**

Domanda controllata n.: \_\_\_\_\_ CUAА azienda: \_\_\_\_\_  
denominazione \_\_\_\_\_ CUP \_\_\_\_\_



Servizio \_\_\_\_\_



Relazione Prot. \_\_\_\_\_

Compilare se viene attribuito un protocollo al documento

REG. UE 1305/13 - Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Emilia - Romagna  
Relazione di verifica MISURE A INVESTIMENTO/PROGETTO con MODALITÀ EQUIVALENTE a

**IN SITU** per CONTROLLO AMMINISTRATIVO -  CONTROLLO IN LOCO

Reg. (UE) 809/2014 Titolo IV - artt. 48 par. 5 e 51 par. 4

Tipo Operazione	N. domanda pagamento	Prot. domanda
<b>Ragione sociale/cognome e nome beneficiario controllato:</b>		
Cognome e Nome del rappresentante legale (se diverso): _____		
Partita IVA: _____	Codice Fiscale _____	
Indirizzo Sede Legale _____		
Comune di _____	Provincia di _____	C.A.P. _____

Eseguito da: \_\_\_\_\_ (ente) \_\_\_\_\_

In data \_\_\_\_\_ Con inizio alle ore \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_

La presente relazione dà atto del **controllo** effettuato con modalità equivalente ed alternativa alla visita ai sensi del reg. (UE) 532/2020 utilizzando materiale fotografico e video che permette di documentare efficacemente l'esistenza e la conformità dell'investimento.

Si precisa che la comunicazione del controllo è stata trasmessa il \_\_\_\_\_ Prot. \_\_\_\_\_ a mezzo PEC e-mail

La documentazione  non è stata fornita /  è stata fornita dal beneficiario il \_\_\_\_\_ Prot. \_\_\_\_\_ a mezzo \_\_\_\_\_

Il controllo  viene integrato /  non viene integrato con un collegamento in videochiamata Skype / WhatsApp registrata il \_\_\_\_\_

Le fotografie georeferenziate e/o le riprese utilizzate sono riconducibili ad una precisa localizzazione, che corrisponde a:

Il centro aziendale dell'impresa o la sede legale del beneficiario (specificare indirizzo se diverso dalla sede legale): \_\_\_\_\_

Altre sedi o corpi aziendali dell'impresa (indirizzo): \_\_\_\_\_

La sede di Organismi o Imprese esecutrici delle operazioni cofinanziate (indirizzo): \_\_\_\_\_

Altre sedi visitate inerenti all'attività cofinanziata (descrizione e indirizzo): \_\_\_\_\_

Le verifiche effettuate di cui all'art. 48 e/o all'art. 51 del Reg (UE) 809/2014, sul luogo dell'operazione, relative:

- ai costi sostenuti e pagamenti effettuati e all'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario in conformità con i documenti giustificativi
- alla reale fornitura dei prodotti (investimenti, beni e attrezzature) e dei servizi cofinanziati;
- alla realizzazione dell'investimento ed alla sua conformità con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno e, nel caso di beneficiari soggetti a normativa appalti, alla corretta esecuzione del contratto;
- all'utilizzo conforme dei prodotti e dei servizi cofinanziati per accertare che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponde a quella descritta nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

non hanno evidenziato elementi di irregolarità

hanno evidenziato elementi di potenziale irregolarità  richiedono ulteriori approfondimenti istruttori  
relativamente ai seguenti aspetti:

Domanda controllata n.: \_\_\_\_\_ CUAА azienda: \_\_\_\_\_  
denominazione \_\_\_\_\_ CUP \_\_\_\_\_

Le verifiche relative al rispetto degli **obblighi di pubblicità** (Reg. (UE) n. 808/2014 – allegato III, parte 1) – Reg.(UE) n. 669/2016 - D.G.R. n. 1630 del 7 ottobre 2016) in relazione al tipo operazione / importo investimento,

- non hanno evidenziato elementi di irregolarità  
 hanno evidenziato elementi di potenziale irregolarità  richiedono ulteriori approfondimenti istruttori  
relativamente ai seguenti aspetti:

Le verifiche sul rispetto degli **impegni/obblighi specifici** previsti dalla normativa e dalle disposizioni attuative per il tipo operazione oggetto del presente controllo,

- non hanno evidenziato elementi di irregolarità  
 hanno evidenziato elementi di potenziale irregolarità  richiedono ulteriori approfondimenti istruttori  
relativamente ai seguenti aspetti:

Si dà atto che le dichiarazioni sottoscritte dal beneficiario sono archiviate nel fascicolo di controllo insieme a tutti i materiali fotografici e video forniti dal beneficiario e/o prodotti durante l'attività di controllo (videochiamate).

Si dà atto che i materiali fotografici e video utilizzati permettono di documentare e verificare efficacemente l'esistenza e la conformità dell'investimento.

Si fa presente che l'attività di controllo amministrativo, dopo l'effettuazione della presente verifica in merito alla realizzazione dell'attività rendicontata, proseguirà per essere completata con il calcolo dell'importo da liquidare al beneficiario. Le eventuali ulteriori irregolarità che saranno riscontrate nell'insieme delle operazioni di controllo ed in base anche al raffronto tra gli elementi rilevati nelle diverse fasi del controllo, saranno quantificate in termini di riduzioni ed esclusioni e notificate al beneficiario al fine di consentire un contraddittorio prima della decisione finale dell'amministrazione.

Eventuali ulteriori note del nucleo di controllo:

Il controllo e la relativa verbalizzazione sono terminati alle ore \_\_\_\_\_.

La presente relazione composta da n. pagine \_\_\_\_\_, viene redatta, trasmessa via PEC al beneficiario e conservata in originale nel fascicolo di domanda presso gli uffici preposti dell'Amministrazione competente.

Copia della presente relazione e i materiali fotografici di maggiore rilevanza sono caricati nel sistema informativo SIAG.

Il beneficiario ha facoltà di fornire eventuali osservazioni, che saranno acquisite agli atti, entro il giorno \_\_\_\_\_

Il Funzionario controllore \_\_\_\_\_

La relazione di controllo viene trasmessa al beneficiario il

Prot.

a mezzo

PEC

Domanda controllata n.: \_\_\_\_\_ CUAА azienda: \_\_\_\_\_  
 denominazione \_\_\_\_\_ CUP \_\_\_\_\_



Servizio \_\_\_\_\_

Relazione Prot. \_\_\_\_\_

*Compilare se viene attribuito un protocollo al documento*

REG. UE 1305/13 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Emilia – Romagna

**Relazione di Controllo EX – POST MISURE A INVESTIMENTO/PROGETTO con MODALITÀ EQUIVALENTE**

Reg. (UE) 809/2014 Titolo IV – art. 52 – Reg. (UE) 1303/2013 art. 71

Tipo Operazione		N. domanda sostegno		N. domanda pagamento Saldo	
<b>Ragione sociale/cognome e nome beneficiario controllato:</b>					
Cognome e Nome del rappresentante legale (se diverso): _____					
Partita IVA: _____		Codice Fiscale _____			
Indirizzo Sede Legale _____					
Comune di _____		Provincia di _____		C.A.P. _____	

Controllo eseguito da: \_\_\_\_\_ (ente) \_\_\_\_\_  
 In data \_\_\_\_\_ Con inizio alle ore \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_

La presente relazione dà atto del **controllo ex - post** effettuato con modalità equivalente ed alternativa alla visita ai sensi del reg. (UE) 532/2020 utilizzando materiale fotografico e video che permette di documentare efficacemente il rispetto di impegni e vincoli.

Si precisa che la comunicazione del controllo è stata trasmessa il \_\_\_\_\_ Prot. \_\_\_\_\_ a mezzo  PEC  e-mail

La documentazione  non è stata fornita /  è stata fornita dal beneficiario il \_\_\_\_\_ Prot. \_\_\_\_\_ a mezzo

Il controllo  viene integrato /  non viene integrato con un collegamento in videochiamata Skype / WhatsApp registrata il

Le fotografie georeferenziate e/o le riprese utilizzate sono riconducibili ad una precisa localizzazione, che corrisponde a:

Il centro aziendale dell'impresa o la sede legale del beneficiario (specificare indirizzo se diverso dalla sede legale): \_\_\_\_\_

Altre sedi o corpi aziendali dell'impresa (indirizzo): \_\_\_\_\_

La sede di Organismi o Imprese esecutrici delle operazioni cofinanziate (indirizzo): \_\_\_\_\_

Altre sedi visitate inerenti l'attività cofinanziata (descrizione e indirizzo): \_\_\_\_\_

verifiche effettuate di cui all'art. 71 del Reg (UE) 1303/2013

tipo di verifica	esito	File / documento utilizzato in cui è individuata opera/fornitura, caricato in SIAG
<u>mantenimento dell'attività produttiva su cui era basata la realizzazione dell'investimento,</u>	<input type="checkbox"/> non si evidenziano elementi di irregolarità <input type="checkbox"/> si evidenziano elementi di potenziale irregolarità <input type="checkbox"/> <b>sono necessari</b> ulteriori approfondimenti istruttori	
<u>non conseguimento di indebiti vantaggi derivanti da modifiche dell'assetto proprietario</u>	<input type="checkbox"/> non si evidenziano elementi di irregolarità <input type="checkbox"/> si evidenziano elementi di potenziale irregolarità <input type="checkbox"/> <b>sono necessari</b> ulteriori approfondimenti istruttori	

Domanda controllata n.: \_\_\_\_\_ CUAА azienda: \_\_\_\_\_  
denominazione \_\_\_\_\_ CUP \_\_\_\_\_

Che l'oggetto dell'investimento non venga utilizzato per scopi diversi da quelli per i quali era stata approvata la domanda di sostegno,	<input type="checkbox"/> non si evidenziano elementi di irregolarità <input type="checkbox"/> si evidenziano elementi di potenziale irregolarità <input type="checkbox"/> <b>sono necessari</b> ulteriori approfondimenti istruttori	
Che non siano state apportate modifiche sostanziali che abbiano alterato la natura, gli obiettivi o le <u>condizioni di attuazione dell'operazione</u> , con il risultato di averne compromesso gli obiettivi originari	<input type="checkbox"/> non si evidenziano elementi di irregolarità <input type="checkbox"/> si evidenziano elementi di potenziale irregolarità <input type="checkbox"/> <b>sono necessari</b> ulteriori approfondimenti istruttori	
Che siano stati rispettati gli ulteriori impegni che il beneficiario ha assunto con la concessione del sostegno e definiti dal PSR e/o dai relativi documenti attuativi.	<input type="checkbox"/> non si evidenziano elementi di irregolarità <input type="checkbox"/> si evidenziano elementi di potenziale irregolarità <input type="checkbox"/> <b>sono necessari</b> ulteriori approfondimenti istruttori	

Le verifiche relative al rispetto degli **obblighi di pubblicità** (Reg. (UE) n. 808/2014 – allegato III, parte 1) –Reg.(UE) n. 669/2016 - D.G.R. n. 1630 del 7 ottobre 2016) in relazione al tipo operazione / importo investimento,

- non hanno evidenziato elementi di irregolarità  
 hanno evidenziato elementi di potenziale irregolarità     richiedono ulteriori approfondimenti istruttori relativamente ai seguenti aspetti:

---

---

---

Si attesta che :

non essendo stati evidenziati elementi di irregolarità il controllo può considerarsi concluso con esito "REGOLARE"

Essendo stati evidenziati elementi di potenziale irregolarità o necessità di ulteriori approfondimenti istruttori, le conclusioni del nucleo di controllo saranno formalizzate con successiva comunicazione al beneficiario, fornendo i tempi necessari per un eventuale contraddittorio.

Eventuali ulteriori note del nucleo di controllo:

Il controllo e la relativa verbalizzazione sono terminati alle ore \_\_\_\_\_.

La presente relazione composta da n. pagine \_\_\_\_\_, viene redatta, trasmessa via PEC al beneficiario e conservata in originale nel fascicolo di domanda presso gli uffici preposti dell'Amministrazione competente.

Copia della presente relazione e i materiali fotografici di maggiore rilevanza sono caricati nel sistema informativo SIAG.

Il beneficiario ha facoltà di fornire eventuali osservazioni, che saranno acquisite agli atti, entro il giorno \_\_\_\_\_

Il Funzionario controllore \_\_\_\_\_

La relazione di controllo viene trasmessa al beneficiario il

Prot.

a mezzo

PEC

Domanda controllata n.: \_\_\_\_\_ CUAА azienda: \_\_\_\_\_  
denominazione \_\_\_\_\_ CUP \_\_\_\_\_

## SCHEDA Verifiche sul rispetto degli obblighi di pubblicità ed informazione

Reg. (UE) n. 808/2014 – art. 13 e allegato III, Reg.(UE) n. 669/2016 art. 1 e allegato III, D.G.R. n. 1630 del 7 ottobre 2016

Tipo investimento / importo concessioni cumulate nella programmazione	Supporto informativo obbligatorio	Fattispecie applicabile (X)
Macchine, impianti e attrezzature e/o Strutture, infrastrutture, costruzioni per importi complessivi <= 50.000 €	Nessuno	
Macchine, impianti e attrezzature e/o Strutture, infrastrutture, costruzioni per importi complessivi >50.000 euro < 500.000 €	Targa standard	
Strutture, infrastrutture, costruzioni per importi complessivi > 500.000 €	Cartellone provvisorio (1)	
Strutture, infrastrutture, costruzioni e/o macchine, impianti e attrezzature per importi complessivi > 500.000 €	Cartellone definitivo	
Publicazioni e materiale informativo in versione cartacea o multimediale (libri, opuscoli, schede tecniche, brochure, locandine e manifesti, bollettini, newsletter) e cartellonistica di QUALSIASI IMPORTO	Emblema/Logo su prodotto	
Ogni tipo di investimento, di QUALSIASI IMPORTO, qualora il beneficiario abbia un sito internet professionale.	Pagina web dedicata (in aggiunta a supporto informativo di tipo materiale, se d'obbligo)	
<small>(1) Deve essere presente dalla data di inizio lavori e da sostituire, qualora non sia già stato fatto, col cartellone definitivo entro tre mesi dal completamento dell'operazione (data di fine lavori).</small>		
Note del compilatore: (indicare		

Esito del controllo sul rispetto degli obblighi di pubblicità ed informazione ed eventuali riduzioni applicate	Non applicabile	Conforme	Non Conforme	Riduzione del sostegno	Ambito di applicazione (T) Totale spesa (P) Quota parte (specificare)
Esistenza dei cartelloni provvisori				2%	
Esistenza delle targhe o dei cartelloni definitivi				4%	
Assenza di asportazione, deterioramento, o spostamento in sito non appropriato				2%	
Dimensioni e/o materiali e/o indicazioni grafiche delle targhe o cartelloni				2%	
Indicazioni grafiche nei materiali informativi e promozionali				3%	
Descrizione dell'operazione finanziata dal PSR sul sito web del beneficiario, ove ne disponga				2%	
Note del controllore:					

Prescrizioni in caso di non conformità:

- il beneficiario dovrà provvedere ad adempiere agli obblighi previsti dalle disposizioni sugli obblighi di pubblicità e informazione entro 60 giorni dalla contestazione, pena l'applicazione di una ulteriore riduzione del sostegno pari a quella già applicata.
- Il cartellone provvisorio dovrà essere sostituito con il definitivo entro il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_
- Altro:

Data: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il tecnico addetto al controllo:

**SCHEMA riscontro realizzazione ed utilizzo conforme dell'investimento**

**Verifiche amministrative in situ relative a: Reg. (UE) 809/2014 art. 48 par. 3**

- **lett. a** "conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno"
- **lett. b** "costi sostenuti e pagamenti effettuati"

**Verifiche in loco relative a: Reg. (UE) 809/2014 art. 51 par. 1, 2, 3**

- **par. 1** conformità dell'operazione ai criteri di ammissibilità, agli impegni ed agli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno verificabili al momento della visita
- **par. 2** esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario in confronto a quelli riscontrati nei documenti giustificativi
- **par. 3** conformità della destinazione dell'intervento a quella per la quale è stato concesso il sostegno

Voce del piano degli investimenti:

Nota del controllore relativa alla **reale fornitura** di quanto previsto nel progetto per il quale è stata rilasciata la concessione per la presente voce di investimento

Nota del controllore relativa alla **conformità della realizzazione** di quanto riscontrato nella documentazione fornita dal beneficiario e/o prodotta durante il controllo per la presente voce di investimento rispetto a quanto previsto nel progetto per il quale è stata rilasciata la concessione (\*)

Nota del controllore relativa alla **conformità dell'uso o della destinazione da attivare** di quanto riscontrato nella documentazione fornita dal beneficiario e/o prodotta durante il controllo per la presente voce di investimento rispetto a quanto previsto nel progetto concesso

(\*) Nel caso di beneficiari soggetti a normativa appalti, indicare l'esito delle verifiche svolte sulla corretta esecuzione del contratto con la ditta aggiudicataria che ha realizzato i lavori o effettuato le forniture di beni / servizi (conformità della fornitura / opera, rispetto dei tempi di consegna, ed al capitolato, ecc., come da checklist regionale). Indicare se erano state date prescrizioni al beneficiario nell'ambito dell'istruttoria della comunicazione integrativa e che seguito è stato dato ad esse .

Giustificativo di spesa					Conformità Operazione		Immagini fotografiche e video utilizzati			Note del controllore
Tipo Giustificativo	Numero	Data	CF Soggetto destinatario del pagamento	Importo accertato in istrutt. Docum.	Reale Fornitura (S/N/Parz.)	Utilizzo Conforme (S/N/Parz.)	localizzazione attesa (geotag/contesto)	Verifica data (S/N)	File / documento utilizzato in cui è individuata opera/fornitura, caricato in SIAG	

Il beneficiario ha trasmesso attestazione relativa all'annullamento degli originali cartacei dei giustificativi di spesa.

Il tecnico addetto al controllo:

Data: \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**SCHEDA misurazioni, rilievi e conteggi**

**Misurazioni, rilievi e conteggi** per tipi di operazione con investimenti materiali - modello generale (riportare gli elementi specifici previsti dal bando del tipo di operazione):

Realizzazione piano investimenti

Tipo di verifica	Indicare se effettuata la verifica (X)	Annotare conteggi, misurazioni, numeri di matricola riscontrati, etc.

Realizzazione di altri requisiti da implementare cui è subordinata la concessione o il punteggio attribuito

Tipo di verifica	Indicare se effettuata la verifica (X)	Annotare conteggi, misurazioni, numeri di matricola riscontrati, etc.

Data: \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Il tecnico addetto al controllo:

\_\_\_\_\_

**Misurazioni, rilievi e conteggi** tipo di operazione 4.1.02 / 6.1.01:

Realizzazione piano investimenti

Tipo di verifica	Indicare se effettuata la verifica (X)	Annotare conteggi, misurazioni, numeri di matricola riscontrati, etc.
Completa realizzazione degli investimenti		
Presenza di materiale usato tra gli acquisti rendicontati		
Conformità fabbricati (dimensioni e capitolato)		
Conformità macchine e attrezzature (compresa verifica numeri matricola ed intestazione UMA)		
Conformità investimenti immateriali		
Verifica della compatibilità dell'inizio delle attività del PSA con la data di presentazione della domanda		

Realizzazione di altri requisiti da implementare cui è subordinata la concessione o il punteggio attribuito

Tipo di verifica	Indicare se effettuata la verifica (X)	Annotare conteggi, misurazioni, numeri di matricola riscontrati, etc.
Riparto colturale conforme al psa con incremento dello S.O.		
Ottemperanza ai requisiti comunitari (se previsti dal psa)		
Ottemperanza ai requisiti di benessere animale		
Introduzione attività connesse		
Altri requisiti: _____		
Altri requisiti: _____		
Altri requisiti: _____		

Data: \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Il tecnico addetto al controllo:

Domanda controllata n.: \_\_\_\_\_ CUA azienda: \_\_\_\_\_ denominazione \_\_\_\_\_ CUP \_\_\_\_\_



Attività realizzate (Tipo di operazione 16.1.01 – GOI)

Realizzazione attività per le azioni di progetto

Tipo di verifica	Tipo di dato*	Annotare conteggi, misurazioni, numeri di matricola riscontrati, etc.
Azione 1		
Azione 2		
Azione 3		
Azione n		

Data: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Gli addetti al controllo:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Indicazioni per la compilazione della **“Relazione di verifica MISURE A INVESTIMENTO/PROGETTO”**

- il facsimile di relazione è unico sia che il controllo venga effettuato nel contesto del controllo amministrativo, sia che venga effettuato nell’ambito del controllo in loco. Dovrà quindi essere indicato nel frontespizio se il controllo è svolto nell’ambito dell’uno o dell’altro tipo di controllo.
- Le annotazioni da riportare nei campi che si riferiscono alle diverse categorie di verifiche devono essere utili a ricostruire le tipologie di difformità riscontrate, e consentire di collegarsi al materiale documentale foto audio e video di dettaglio.
- È importante far notare che nella relazione si specifica, in fondo, che “l’attività di controllo amministrativo proseguirà per essere completata con il calcolo dell’importo da liquidare al beneficiario. Le eventuali ulteriori irregolarità che saranno riscontrate nell’insieme delle operazioni di controllo ed in base anche al raffronto tra gli elementi rilevati nelle diverse fasi del controllo, saranno quantificate in termini di riduzioni ed esclusioni e notificate al beneficiario al fine di consentire un contraddittorio prima della decisione finale dell’amministrazione”. Pertanto, pur essendo opportuno che siano indicati nella relazione tutti gli elementi di non conformità, anche potenziale, che vengono rilevati nel corso della visita, il fatto che un elemento di non conformità non venga riscontrato nell’esame della documentazione foto e video, ma emerga solo nella fase conclusiva dell’istruttoria, non pregiudica la rilevanza ai fini dell’esito finale.
- Gli orari da indicare nella relazione sono quello dell’inizio del controllo e quello della fine che corrisponde alla sottoscrizione della relazione. Le relazioni non devono essere lasciate “aperte” anche se si prevede di proseguire le verifiche nei giorni successivi. In tal caso si compilerà una nuova relazione.

Indicazioni operative sull’uso della scheda: **“riscontro realizzazione conforme dell’investimento”**

- Le prime 5 colonne della scheda risultano precompilate nell’elaborato scaricabile dalla reportistica, per ogni gruppo di costi relativi alle diverse voci del piano di investimenti della domanda di sostegno.
- Non è necessario stabilire la quantificazione degli importi ammissibili in questa scheda, ma l’indicazione di note che permettano di effettuare la rimodulazione degli importi a SIAG, su cui si effettuerà poi il ricalcolo
- Negli spazi in alto si riporteranno le note relative a potenziali non conformità riscontrate a livello generale sulla voce del piano investimenti nel suo complesso
- Nella tabella in corrispondenza di ogni singolo giustificativo di spesa associato alla voce di investimento si riporteranno le annotazioni relative alle specifiche spese
- Negli interventi con beneficiari soggetti alla normativa appalti, occorre prendere atto degli eventuali rilievi e delle prescrizioni definite in sede di istruttoria della comunicazione integrativa.
- Occorre anche prendere atto dei contenuti dei contratti stipulati con i fornitori aggiudicatari delle forniture e delle ditte aggiudicatarie dei lavori. La conformità ai contratti stipulati e la messa in atto di eventuali azioni correttive previste dall’esame istruttorio delle comunicazioni integrative, sono oggetto di verifica sia nell’ambito del controllo documentale che delle verifiche sul materiale foto e video, per quanto rispettivamente applicabile.

Indicazioni operative sull’uso della scheda **“Checklist misurazioni, rilievi e conteggi”**:

- Il tecnico che esegue il controllo dovrà annotare nella presente scheda tutte le misurazioni, i conteggi di animali, i numeri di matricola di macchine, le verifiche relative all’ordinamento produttivo messo in atto, effettuati in relazione alla verifica degli impegni connessi all’attuazione del tipo di operazione.
- Le misurazioni relative alla verifica della consistenza delle opere realizzate ed alla loro corrispondenza rispetto al progetto approvato e finanziato (e/o al contratto stipulato in caso di appalto pubblico) va eseguita rispetto ai parametri chiave più significativi.
- Le verifiche relative alla corretta realizzazione in relazione al capitolato (materiali, impiantistica, tipologie costruttive...) vanno condotte in relazione a quanto visibile nella documentazione foto e video ed utilizzando anche eventuale materiale fotografico prodotto nel corso dell’esecuzione del cantiere
- Le verifiche relative alla messa in atto degli ordinamenti produttivi previsti per l’incremento dello S.O. devono essere sostanziali e mirate a valutare la reale stabilità e praticabilità nel tempo delle colture in atto e/o previste
- È necessario raccogliere materiale fotografico per documentare le evidenze di quanto riscontrato nel controllo, sia al fine di eventuali contestazioni del beneficiario, sia al fine di eventuali revisioni in ambito di supervisione o di audit.
- I conteggi relativi al ridimensionamento di spese rendicontate per mancanza di materiali o difformità di realizzazione, va annotato su copie dei documenti allegati dal beneficiario (relazioni consuntive o computi metrici) e conservati nel dossier.